Ruvo sempre in testa, nuovo ko per la DelFes

Scritto da Franco Marra
Domenica 12 Febbraio 2023 20:03



AVELLINO - Esordio con sconfitta per Andrea Crosariol, che in settimana ha preso il posto di Giovanni Benedetto, con la Ivpc Del.Fes Avellino messa sotto dalla capolista Ruvo di Puglia, che si impone per 53 a 69. La squadra pugliese ha evidenziato i soliti problemi in attacco della formazione avellinese alla quale manca il giocatore a cui affidarsi quando i giochi non riescono, quello che gli americani chiamano “go to guy”.

I pugliesi hanno vinto con merito, grazie ad una difesa aggressiva, “sporca”, al limite del fallo ed anche oltre, ma bravi a prendersi quello che arbitri mediocri concedono. Basta però leggere il tabellino di Ruvo, con tutti i nove giocatori schierati che sono andati a segno, tre con 6 punti, tre con 7 e tre con 10, segnale di un collettivo che funziona bene. Diverso il discorso per la Ivpc che non è stata capace di svoltare dopo la sconfitta di domenica scorsa ed il cambio di guida tecnica, con la panchina che ha contribuito con soli 3 punti, quelli di Carenza. La Del.Fes ha lottato ad armi pari con gli avversari solo nei primi 7’ (15/16), prima di subire il gioco fisico dei pugliesi, avanti sul 15 a 22 al 10’. Poi, nei successivi 10’, arrivano tre soli canestri dal campo, due da tre punti, e solo 12 punti, contro i 17 degli avversari. Ed è così che il divario si allarga per il 27 a 39 del 20’, e che diventa di 19 lunghezze al 25 (27/46), perché la Del.Fes resta a secco per quasi 5’, segna solo 11 punti nel periodo, subendone però solo 12 (38/51 al 30’). A Carenza e compagni non si può certamente rimproverare la mancanza di impegno, ma ci sono poche idee in attacco. Gli irpini cercano disperatamente di tenersi in partita (44/56 al 33’, 51/62 al 37’), ma gli ospiti non si fanno sorprendere e portano a casa la vittoria. Menzione d’onore per la sua lealtà a Federico Pirani che al 7’ corregge una decisione dell’arbitro Frosolini, che aveva assegnato la rimessa a Ruvo, accusandosi dell’ultimo tocco della palla. Bravo ed onesto. Cartellino rosso, invece, per il suo allenatore Campanella che, resosi conto dell’episodio, lo ha richiamato immediatamente in panchina con frasi decisamente poco gentili al suo indirizzo, ma anche per un gruppo di “tifosi” pugliesi, che a lungo hanno urlato cori contro le Forze dell’Ordine presenti. Vergogna a loro. Domenica prossima, intanto, si andrà a giocare il derby a Caserta, sempre più lanciata verso i play-off grazie al successo in campo esterno a Taranto (78/89).

Il tabellino del match:

Ivpc Del Fes Avellino - Tecnoswitch Ruvo di Puglia 53-69 (15-22, 12-17, 11-12, 15-18)

Ivpc Del Fes Avellino: Giacomo Eliantonio 14 (5/10, 0/1), Daniele Sandri 12 (1/3, 3/8), Donato Vitale 9 (2/5, 1/4), Andrea Valentini 8 (3/5, 0/0), Matteo Caridà 7 (2/8, 1/7), Giovanni Carenza 3 (1/4, 0/3), Riccardo Arienti 0 (0/2, 0/1), Andrea Bianco 0 (0/0, 0/0), Marco Venga 0 (0/0, 0/0), Andrea Traini n.e.

Tiri liberi: 10 / 13 Tiri da due punti 14/37 – Tiri da tre punti 5/24 - Rimbalzi: 31 13 + 18 (Giovanni Carenza 9) - Assist: 12 (Donato Vitale 3)

Tecnoswitch Ruvo di Puglia: Leonardo Valesin 10 (0/0, 2/5), Marco Ammannato 10 (2/3, 1/2), Edoardo Fontana 10 (4/6, 0/2), Tommaso Gatto 7 (2/3, 1/5), Luca Toniato 7 (2/5, 1/3), Andrea Arnaldo 7 (2/3, 1/2), Federico Burini 6 (3/7, 0/2), Mario Jose Ghersetti 6 (3/4, 0/2), Federico Pirani 6 (3/3, 0/0), Gian Marco Sbaragli n.e.

Tiri liberi: 9 / 17 Tiri da due punti 21/34 – Tiri da tre punti 6/23 - Rimbalzi: 32 8 + 24 (Marco Ammannato, Edoardo Fontana, Tommaso Gatto 5) - Assist: 12 (Federico Burini 6)

Arbitri: Venturini e Frosolini